



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Alta Formazione Artistica e Musicale

Accademia di Belle Arti di Foggia

PROGRAMMA DIDATTICO TRIENNIO A.A. 2017-2018

ARTI APPLICATE E TIPOLOGIA DEI MATERIALI

codice settore ABPR30 – ore 75 – CF 6

prof. Roberto BELLANTUONO

Obiettivi:

Il Corso si propone di esaminare la storia delle arti minori.

Le arti minori o arti applicate o decorative indicano quei settori delle attività produttive che uniscono ad un intento artistico - estetico una funzione pratica: stampe, ceramiche, vetri, tessuti, arredi, oreficeria di committenza laica e/o religiosa, attraverso un arco temporale molto ampio che dall'antichità classica giunge ai giorni nostri.

Scopo principale del corso sarà quello di fornire allo studente una visione d'insieme del variegato mondo della produzione delle arti minori, fornendo gli strumenti critici per la valutazione e il riconoscimento delle differenti tipologie di manufatti.

In particolare verranno esaminati i vari movimenti artistici e le relative tappe storiche che hanno portato in Europa Occidentale e in Italia soprattutto, al passaggio dalla figura dell'*artista - artigiano* a quella dell'*artista - designer*.

Programma:

- Panoramica introduttiva sulla produzione delle arti minori: il disegno, la stampa, la scultura, il mosaico e l'intarsio, la ceramica, il vetro, l'oreficeria, le tecniche del contemporaneo.
- Il disegno: il carboncino, il pennello, la penna, le punte metalliche, la sanguigna, il gesso, la matita, l'acquerello, il pastello, la grafite inglese, le tecniche miste, il disegno preparatorio e cartone.
- La stampa: la xilografia, il bulino, la puntasecca, il mezzotinto o maniera nera, l'acquaforte, l'acquatinta, la litografia, la cliché- verre, tecniche miste, la serigrafia.
- La miniatura.
- La scultura in avorio

- La scultura lignea e le tecniche decorative della scultura lignea: le foglie metalliche, le lacche, la pastiglia, la punzonatura.
- Gli stucchi
- Il mosaico e l'intarsio: il litostrotto, il mosaico, la tarsia o commesso di pietra dura, la tarsia lignea, la tarsia in scagliola, la lacca.
- La ceramica: la terracotta, la terracotta invetriata, la terracotta ingobbata, la maiolica, il grès, il bisquit, la porcellana tenera, la porcellana dura, la terraglia, la decorazione graffita, a rilievo, dipinta, a lustro.
- Il vetro: il vetro sodico, il vetro-cristallo, il vetro calcedonio, il vetro lattimo, il vetro a ghiaccio, i vetri veneziani moderni, la soffiatura, la decorazione dipinta, a pinze, graffiata, intagliata, a murrine, a filigrana, a reticello, vetro dorato graffito e dipinto.
- L'oreficeria: l'oro, l'argento, il diamante, le perle, le pietre preziose e semipreziose, il cristallo di rocca, l'ambra, il corallo, le gemme incise, i cammei, lo sbalzo, il cesello, l'opus interrabile, la fusione, la filigrana, la granulazione, lo smalto, il niello, l'agemina o tausia.
- Le tecniche del contemporaneo: il collage, il frottage, il dripping, il polimaterico.

Laboratorio di arti applicate:

Il corso prevede delle esercitazioni pratiche di decorazione di manufatti lignei con foglie metalliche: doratura e argentatura a guazzo e a missione, graffito, pastiglia, mecca e punzonatura.

Modalità di svolgimento:

Lezioni frontali con proiezione di presentazioni PowerPoint ed esercitazioni pratiche.

Modalità d'esame:

L'esame consiste nell'esposizione orale di argomenti oggetto del programma, nella presentazione di un manufatto realizzato dallo studente nel corso delle esercitazioni pratiche di laboratorio.

Bibliografia essenziale:

- **Tecniche e materiali nelle arti** – Dizionari dell'Arte – Ed. Electa
- **Dizionario delle Arti decorative moderne 1851-1942** – Valerio Terraroli – ed. Skira